

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data venerdì 26 gennaio 2024, alle ore 12:31 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Quarta Commissione - Seduta del 26-01-2024 - ore 12,00**" dell'organo Quarta Commissione - Attività Produttive e Sviluppo Economico - Industria - Pesca - Agricoltura - Artigianato - Suap..

Presiede la seduta **orlando leonardo**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere	✓	
Gaspare	DI GIROLAMO	Consigliere	✓	
Vito	MILAZZO	Consigliere	✓	
Eleonora	MILAZZO	Vice Presidente del Consiglio Comunale	✓	
Leonardo	ORLANDO	Consigliere		✓
Pietro	GIACALONE	Consigliere	✓	
Pellegrino	FERRANTELLI	Consigliere	✓	
Felice Massimo	FERNANDEZ	Consigliere		✓
Bartolomeo Walter	ALAGNA	Consigliere		✓
Nicola	FICI	Consigliere		✓
Giuseppe	CARNESE	Consigliere		✓

Alle ore 12:31, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Alle ore 12:31, si unisce alla seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

A questo punto, interviene **leonardo orlando**:

"Buongiorno sono le ore 12.32 diamo inizio alla seduta di oggi 26 gennaio 2024 della quarta commissione attività produttive.

Prego il segretario di commissione Franchino Marcello di chiamare l'appello."

A questo punto, interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"alla quarta commissione attività produttive del 26 gennaio 2024.

Appello.

Presidente Orlando presente.

Vicepresidente di Girolamo presente.

Alagna Bartolomeo Walter assente.

Fernandez Massimo presente.

Ferrantelli Pellegrino presente.

Fici Nicola assente.

Giacalone Pietro presente, Carnese Giuseppe presente, Milazzo Leonora presente, Milazzo Vito presente, Martinico, Elia, Francesca presente.

I consiglieri sono in numero di 9 su 11, la seduta è valida.

Abbiamo aperta le 12.32.

Il segretario e l'istruttore amministrativo Michele Franchino in sostituzione del segretario titolare Roberto Ferro.

La parola al Presidente Leonardo Orlando che partecipa alla seduta con una scheda ospite numero 42 perché ha temporaneamente"

Alle ore 12:32, si unisce alla seduta **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**.

A questo punto, interviene **leonardo orlando**:

"dimenticato la sua scheda.

Prego Presidente.

Grazie segretario.

Noi abbiamo aperto la seduta odierna con un po' di ritardo perché si sono protratti i lavori della Commissione Affari Generali.

Diamo comunicazione dell'avvenuta approvazione del verbale numero 1 già pervenuto la scorsa...

Collega di Gerolamo, avevate approvato nella scorsa Commissione il verbale no? Perciò diamo per approvato il verbale numero 1 già pervenuto diversi giorni fa.

Oggi noi siamo in commissione per analizzare l'esternalizzazione mediante l'affidamento in concessione della riscossione volontaria e coattiva del canone unico ex articolo 1,816.819 lettera A e lettera B della legge numero 162.019.

del canone ex articolo 1 837 legge 160 2019 della gestione del servizio di pubblica affissione.

Durante la seduta dello scorso consiglio comunale il sottoscritto ha fatto rilevare anche perché non era a conoscenza di questa delibera o perlomeno era a conoscenza ma non dell'atto in sé per sé perché era stato trattato nella commissione bilancio e ritenevo opportuno che in base a quanto dichiarato dal dirigente del settore nonché segretario della seduta del Consiglio Comunale dottor Angileri che era convocato e purtroppo ancora non ha raggiunto i nostri locali, ma a breve verrà, e ringrazio l'assessore Agate per la presenza, si parlava dell'esternalizzazione del servizio, il quale il sottoscritto è favorevole ad esternalizzare il servizio.

Ma secondo me, come detto durante la seduta del Consiglio Comunale, alcune perplessità le nutro in quanto noi andiamo ad affidare in gestione un servizio della pubblica affissione senza sapere di fatto quanti spazi a disposizione attualmente il Comune dispone.

Perciò nulla osta per quanto riguarda l'esternalizzazione al servizio e alla riscossione.

Collega, io non ero presente nella scorsa seduta ma ho potuto ascoltare il suo intervento mediante la registrazione e la sua relazione per quanto riguarda l'introito che il Comune potrebbe avere che si aggira all'incirca 500 mila euro, il minimo.

più le 200 euro che dia...

Me lo vuole dire a microfono Presidente? Gentilmente, grazie.

Il Segretario può dare contestualmente la parola anche al Presidente della Commissione Bilancio Ferrantelli? Grazie."

Interviene quindi **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**:

"Grazie Presidente, a chiarimento, il comune introita non meno di 500 mila euro e l'agio che dovrà pagare per il servizio al concessionario è non più di 200 euro.

Il concessionario riceve 200 mila euro, però il concessionario deve pagare non meno"

A questo punto, interviene **leonardo orlando**:

"di 500 mila euro.

Ora io mi rifacevo durante la seduta dell'assessore di Gofù, il motivo per il quale io ho chiesto di trattare questa delibera di giunta alla 389 del 13-12-2023 anche nella commissione attività produttiva, uno perché ritengo che era doveroso trasmetterla ed analizzarla anche nella commissione cui mi onoro di presiedere e due perché questa commissione era intenzionata a modificare quello che è il regolamento sulla che è un regolamento del 1995 sul piano comunale degli impianti pubblicitari.

Successivamente questo regolamento è stato modificato adesso non trovo la data comunque c'è un successivo regolamento che lo posso trovare ecco il 7396 e l'altro con delibera di giunta 471 del 2005 sono state indicate le zonizzazioni degli impianti pubblicitari di natura economica con relative caratteristiche e tipologie.

Questa relazione fatta dall'allora dirigente Patti con il supporto della PO Vincenzo Figuccia."

Sul punto, prende la parola **leonardo orlando** che dichiara:

"Per come è stato rapportato dal dirigente assessore poi le do la parola magari per comunicare se c'è una nuova relazione tecnica.

Il dirigente Angileri comunicava all'intera Aula e non al sottoscritto che è vero che si parla di esternalizzazione mediante l'affidamento in concessione della riscossione ma di fatto è un servizio sostitutivo in quanto lui non dispone più di personale per l'affissione, non dispone più di personale per il controllo della TOSAP, non dispone più di personale che controlla i pagamenti per le tasse dovute non solo alla TOSAP ma eventuali controlli fatti dagli uffici competenti.

E' lì che è, secondo me, l'inchippo in quanto Noi come Comune abbiamo sfiorato già la percentuale di quello che sono gli impianti pubblicitari.

L'abbiamo sfiorato con l'ultima relazione che è il sottoscritto detiene che sono andato all'ufficio SUAP a prelevarla che è datata 2017 dove di fatto si parla di 109 paline di dimensione 1 metro per 70, di 418 standard di dimensione 2 metri per 1,40, di 29 poster di dimensione di 6 per 3 di circa 552 metri quadri.

Questa è una relazione che io ho acquisito durante un incontro con il dottore Nino Angileri dell'ufficio SUAP che avevano predisposto nel 2017, tra l'altro con tutto quello che è e prevede anche l'installazione degli impianti pubblicitari.

Per non di meno una volta che lei è qui Assessore prima che le do la parola.

in base alla popolazione e in base alla dimensione, noi abbiamo più impianti pubblicitari rispetto a quello che c'è una norma che lo prevede, che non è perentoria.

noi abbiamo un numero possibile di installazione di impianti, noi allo stato attuale ne avevamo di più perché quelli vetusti vecchi che dovevano essere sostituiti con i nuovi sono rimasti.

a dimostrazione del fatto che il sottoscritto è intervenuto in aula, posso portare documentazione fotografica, purtroppo non possiamo acquisirla, ma posso farla vedere ora all'assessore in riferimento a quanto da me detto.

anche perché collega Milazzo non solo ci sono i nuovi impianti che sostituiscono le vecchie paline ma se ricorda bene la precedente amministrazione ha acquisito un finanziamento per quanto riguarda le pensiline per la sosta degli autobus dove sono previsti anche lì la possibilità di poter inserire la pubblicità.

Siamo la regione ascritta al Comune che dobbiamo rientrare entro i termini di quelli che sono gli impianti di pubblicità previsti perché se ci sono imprenditori, ho fatto l'esempio in Consiglio Comunale, di Milano, di New York che vogliono venire a investire a Marsala in comunicazione e in pubblicità non hanno la possibilità di poter mettere un impianto qui perché i posti sono così saturi da non poter, un imprenditore non può fare un imprenditore pubblicitario, non può fare imprese in città perché ce ne sono diverse che hanno proposto diverse richieste al comune e hanno avuto il diniego, purtroppo hanno avuto il diniego da parte degli uffici perché non possono, almeno che non vengono installati.

Questi dialessi sono qui.

nel totale sono i 29 posti dei 6x3 che noi abbiamo.

Non lo so questo.

Questo lo devono dire in base ad una relazione.

Assessore, lo faccio vedere all'Al, lo girerò sul gruppo.

Dico più che altro per farle vedere in che condizioni noi abbiamo tutto quello che...

Guarda, qua mancano.

Questo qua è uno privato, vorrei capire se paga la TOSAP.

questo qua è un 6x3 e qua c'è la parte caduta, qua ci troviamo in via Tantalichieri via Tantalichieri qua manca la fissione, questa è una pallina che è nel conteggio qua ne mancano 6 1, 2, 3, 4, 5, 6.

Questi qua sono tutti nel conteggio della relazione.

Ora dico, noi affidiamo un servizio ad una società che va a prendere quello che sono gli impianti pubblicitari.

Bene, la classificazione di questi impianti pubblicitari.

Presidente Ferrantelli, come viene effettuato? Perché io posso capire, l'impianto pubblicitario 6x3 in via Gudulena non ha la stessa rilevanza economica che può avere l'impianto pubblicitario di via Sardegna con corso a Mendola.

Perciò da un aspetto pubblicitario per chi fa pubblicità una via piuttosto che un'altra non cambia nulla, per chi va a gestire la pubblicità ti vende un prodotto rispetto ad un altro perché te lo vende in base al traffico, in base alla visibilità, in base a tutto quello che è l'utenza, in base ai potenziali.

Ora dico, è lei che ritiene che noi oltre alle 500 mila euro e le 200 euro che prendiamo da parte del gestore che andrebbe a fare la gestione degli impianti pubblicitari non abbiamo il controllo? Non dobbiamo stabilire quali sono i prioritari per noi in base all'introito per le casse comunali? Secondo me bisogna fare una relazione dettagliata.

Stabilire quali sono quelli prioritari, quali sono quelli da eliminare, quali sono quelli da rimuovere in maniera totale dai marciapiedi, anche quelli vecchi, aprire un bando con la possibilità di nuove installazioni, è lì che il Comune va a incassare non 500.000 euro che attualmente ha incassato, ma sicuramente il doppio.

Questa era l'intervento che io volevo fare in Consiglio Comunale e ho ritenuto opportuno trattarlo in Commissione e spostare in ogni caso l'approvazione di questa delibera di giunta successivamente ad una nuova verifica e relazione idonea per quanto riguarda il territorio che va da nord a sud della città."

Sul punto, prende la parola **leonardo orlando** che dichiara:

"chiede di intervenire il consigliere Ferrantelli e poi diamo la parola"

Prende la parola **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**:

"all'assessore Agato.

Grazie Presidente, ma sicuramente sono considerazioni valide che vanno in direzione per una crescita e un introito maggiore, però il stabilire le 500 mila euro è uno studio fatto secondo una stima annua che viene di solito.

E poi per quanto riguarda le insegne luminose in un punto anziché in un altro punto non viene incalcolato in base all'importanza dell'assata.

Se dobbiamo cambiare il regolamento lo cambiamo, ma viene fatto in base a mezzo lineare o a mezzo quadrato."

Interviene **leonardo orlando**:

"è uguale per tutti.

Tutto ricade nel giurisdizione.

È giusto quello che dice, però c'è di cambiare il regolamento.

Lungi da me dire che io non sia favorevole ad esternalizzare il servizio o alla discussione coattiva per quanto riguarda gli impianti pubblicitari, ma mi volete dire perché non sono stati previsti anche gli autobus che sono 22 autobus che girano per la città e che sono un impianto pubblicitario permanente e costante e non sono stati previsti.

Qual è il motivo? Non c'è nemmeno il regolamento.

Non è previsto nemmeno nel regolamento.

se ci sono furgoni che utilizzano logo e marche al di fuori della propria azienda.

Faccio un esempio, Zcafé utilizza i suoi mezzi per trasportare il caffè agli esercenti locali, lì non va a pagare la pubblicità, ma se Zcafé fa pubblicità ad un altro mezzo che non è di sua proprietà, che non ce l'ha scritto al libretto, lì deve pagare la pubblicità.

Perciò questo non è nemmeno irregolamentato.

E noi che cosa dobbiamo dare all'esterno? Un mancato introito per il Comune, avendo tutti gli strumenti possibili e immaginabili per poterlo fare? E io non ci sto.

Mi dispiace.

Dico, sono per l'esternalizzazione, però con regole."

Prende la parola **salvatore agate**:

"Buongiorno a tutti, intanto grazie per l'invito.

Molte delle osservazioni, io non ero presente alla seduta di Consiglio Comunale precedente dove è stata affrontata la delibera e quindi sto riferito dal dirigente gli elementi che hanno portato a sospendere o comunque a rinviare l'atto e su tanti elementi mi trovate anche d'accordo, soprattutto quanto appena esplicitato, messo in rassegna dal Presidente Orlando.

perché chiaramente l'unica cosa su cui è importantissimo è una delibera che arriva dagli uffici e che noi abbiamo la proposta.

Comunque vanno un po' distinte quelle che sono il servizio di pubblica affissione.

e da distinguere la concessionaria che vende gli spazi pubblicitari dal servizio di pubblica cioè dall'attacchino, sono due cose distinte e separate.

Quello che attiene, e qui ci colleghiamo ai mezzi, qua parliamo del servizio di affissione quindi è come se fosse Sono due cose diverse, tanto che in una richiesta avanzata dal gruppo Civicamente io ho ribadito questo concetto.

sarebbe opportuno ricorrere o attraverso la famosa municipalizzata che potrà anche occuparsi di attività di marketing sui mezzi oppure ricorrere ad una concessionaria esterna a cui affidare la parte di marketing che non è tanto la parte operativa dell'affissione della pubblicità quanto la parte di vendita della pubblicità e controllo dei costi e lì e in questa ottica si inseriscono non soltanto chiaramente le affissioni..."

Interviene **leonardo orlando**:

"Scusate, Assessore e Dirigente, perdonate, proprio per essere chiari.

Tra l'altro ancora ne abbiamo poco come Commissione, purtroppo abbiamo aperto noi il ritardo perché c'era un'altra Commissione.

Assessore, se le vuole intervenire dal microfono, dal mio microfono adesso interviene il Dirigente Filippo Angileri.

Se le vuole porre la domanda."

A questo punto, interviene **salvatore agate**:

"Allora riprendo un po' prima che arrivasse il dirigente.

Io come servizio di pubblica affissione dalla Delibra potrebbe essere inteso che sia stata semplicemente del servizio operativo dell'attacchino.

Se invece riguarda il servizio di marketing e quindi della vendita degli spazi pubblicitari è un'altra cosa.

Se il trasferimento della parte commerciale passa in capo a un concessionario è quello che la l'amministrazione intende perseguire cercando però di raggiungere il massimo, il miglior scopo anche economico.

Quindi in questo senso gli obiettivi che l'amministrazione ha dato precedentemente sono quelli di ottimizzare il servizio per avere una maggiore efficienza ma soprattutto un maggiore recupero della somma.

a questo però giustamente l'osservazione del consigliere Orlando può essere parte integrata a questo aspetto perché pubblicità per noi significa non soltanto i pannelli, gli impianti stradali ma anche mezzi pubblici, pensiline dei trasporti, sono delle attività che si possono aggiungere a quest'operazione di marketing.

Soltanto questo"

Prende la parola **leonardo orlando**:

"volevo dire.

Poganzi Adesso lo dice al microfono.

Quello che io ho lungi da me è voler bloccare o ostacolare quello che potrebbe essere una proposta valida e che ritengo necessaria per esternalizzare il servizio.

Poc'anzi io ho rappresentato ai colleghi e all'assessore presente le difficoltà che vi sono nell'individuare anche quale potrebbero essere gli impianti pubblicitari, quelli attivi, operativi, funzionali che il gestore, in questo caso il concessionario, andrebbe ad acquisire.

Da alcune foto che io ho fatto in giro per la città si evince che gli impianti pubblicitari allo stato attuale purtroppo non sono tutti funzionanti ed alcuni di questi andrebbero anche sostituiti.

Da un confronto che ho avuto io con il dottor Angeleri del SUAP, Antonino Angeleri del funzionario Geomet, non conosco la qualifica, a chianare ci siamo, a scendere no.

Dico, mi diceva che dalla relazione e dai controlli effettuati nel 2017 noi siamo saturi come impiantistica pubblicitaria, abbiamo superato il 2% previsto, perciò bisognava fare un'eventuale nuova ricognizione così da permettere ad imprenditori o imprese pubblicitarie di poter installare nuovi impianti pubblicitari in città.

Capisco che l'esternalizzazione mediante affidamento della riscossione volontaria e coattiva potrebbe andare bene, però secondo un mio modesto parere da zerbino del Consiglio Comunale andavano divise i due aspetti.

Uno per quanto riguarda il problema dell'affissione che logicamente va affrontato e va affrontato in maniera decisa.

Due quello che è l'esternalizzazione del concessionario.

Per questo io intervengo dal mio microfono il dottore Filippo Angeleri.

Dobbiamo precisare i due momenti o i due aspetti.

Uno è l'aspetto dell'impiantistica pubblicitaria e della capacità e potenzialità che ha il Comune di Marsala ai fini del piano degli insediamenti pubblicitari che è competenza del settore pianificazione e che più volte è stato indennamento di tutte le amministrazioni adeguare alle nuove norme.

dall'aspetto dell'incasso, dell'imposta, del canone di pubblicità, del canone di occupazione e del diritto delle affissioni.

Questa delibera che viene proposta per l'esternalizzazione di quello che fa l'ufficio Tributi ovvero per l'assenza di personale che è andato in pensione, di mezzi e di impianti che negli anni le diverse amministrazioni non hanno inteso potenziare e mantenere se non per la messa in sicurezza degli stessi, perché se è fatto solo questo che cosa accade? Che non siamo più nelle condizioni di poter gestire, sia perché c'è da andare a fare una ricognizione analitica per le strade comunali di tutti gli impianti pubblicitari già esistenti, sia privati che pubblici, sia perché tutte le occupazioni, ogni invito che c'è su un marciapiede è soggetto a autorizzazione dal punto di vista del codice della circolazione stradale che è al pagamento delle imposte, è soggetto ad autorizzazione.

Poi se deve essere sentato perché in quell'immobile c'è categoria protetta o situazioni varie però tutti gli inviti devono essere comunque autorizzati.

e una volta autorizzato poi si vede se è soggetto al pagamento del canone di occupazione o meno però in via preventiva devono essere tutti autorizzati.

Ora noi che cosa con questa delibera si andrà a fare? Si andrà a fare l'esternalizzazione del servizio della gestione della riscossione con incasso sempre in capo all'ente così come facciamo con la riscossione coattiva a differenza di quello che succede con l'agenzia dell'entrata e riscossione e con i vecchi congestionari.

L'ufficio controllerà solo l'operato del come avviene per la riscossione coattiva.

Si sgrava l'ufficio Tributi, però una unità, in questo momento ci sono tre unità, una andrà in pensione, una sarà destinata alla tassa"

Alle ore 12:57, lascia la seduta **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**.

Alle ore 12:57, lascia la seduta **Consigliere Pietro GIACALONE**.

Alle ore 12:57, lascia la seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**.

Prende la parola **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**:

"rifiuti o all'IMU perché è già andata in pensione un altro dipendente di ruolo che è andato in pensione qualche mese fa.

o necessità di avere perché non riusciamo più a far fronte agli impegni quotidiani e al pubblico pure perché andrà via il responsabile dell'ufficio TOSAP ora, ad aprile, maggio, quindi ci troviamo in condizione di non garantire più lo standard di efficienza che era stato già garantito, quindi per evitare ciò esternalizziamo la riscossione, noi incassiamo, loro faranno la rendicontazione e pagheremo su agio quello che incassiamo,"

Interviene quindi **Consigliere Gaspare DI GIROLAMO**:

"garantendo un minimo.

Per inerzia del concessionario non vengono impiate gli avvisi ordinari oppure non mettono nelle condizioni i contribuenti di pagare e fanno versare 450 mila euro.

Loro ci devono garantire comunque 500 mila euro di introito.

perché questo è lo spirito dei 500.000 euro messi a base degli introdi.

L'agio è previsto, però"

Interviene quindi **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**:

"se loro portano dai 500.000 euro a un milione guadagneranno il 2% se deriva dall'ordinario e quindi siamo a 20.000 euro."

Interviene **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**:

"Se fanno 500 mila euro di accertamento a base d'asta, mi pare che il 15%, avranno un massimo di..."

Subito dopo, queste sono le cose base su cui si andrà a fare l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Metteremo a base d'asta l'agio, metteremo a base l'asta però il minimo garantito e noi metteremo dei paletti nell'offerta più vantaggiosa.

Chi offre un maggiore minimo garantito del 10% avrà punteggio 20, punteggio 10 per arrivare a 100 in una scala di punteggio, quindi chi parteciperà, chi si impegna a fare la manutenzione di tutti gli impianti impegnerà 200 mila euro per manutenzione, avrà 20 di punteggio, 50 di punteggio, 10 di punteggio, cioè sarà fatta una scala di attribuzioni di punteggio che sarà scelta al momento dell'approvazione del Bando.

400 euro per un mese e questa ditta mi fa pagare 200 euro per un mese, anche questo è predestrato.

Le tariffe quelle nostre sono.

No, le tariffe sono nostre.

Un'altra cosa vi dico, noi abbiamo che quando vengono rilasciate le autorizzazioni agli impianti pubblicitari e dei privati che ci pagano la pubblicità per l'anno e poi si vendono loro la pubblicità, questi impianti al passare non so di quanti anni, tre anni mi pare, diventano automaticamente nostri.

Siccome non sono in area privata, se sono sulla parte pubblica diventano diventano automaticamente nostri.

Gli uffici tecnici in questi anni ho visto i provvedimenti in cui hanno rinnovato questa autorizzazione dicendo considerate che non abbiamo personale e non abbiamo"

Alle ore 13:04, lascia la seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**.

A questo punto, interviene **leonardo orlando**:

"somme per le manutenzioni perché nel momento in cui passano a carico dell'Inte A me dispiace dover comunicare che alle ore..."

Sì, fuori microfono, io chiudo la seduta perché non c'è più il numero legale."

A questo punto, interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Alle 13.05 la seduta viene chiusa, grazie segretario, perché cade il numero legale.

Sì, Presidente, giusto, corretto, però volevo informare la Commissione che alle 12.57 sono usciti il consigliere Giacalone Pietro, la consigliera Milazzo Leonora e la consigliera Martinico Elia Francesca.

Alle 13.05 è uscito il consigliere Pellegrino Ferrantelli e di conseguenza, come le ha detto, cade il numero legale.

La seduta è chiusa."

Alle ore 13:05, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

La seduta termina alle 13:06.